
Terremoto: diocesi Sulmona, riaperta dopo 12 anni la chiesa di San Nicola di Ofena

Riaperte ieri le porte della chiesa parrocchiale di San Nicola di Bari, a Ofena, chiuse 12 anni fa dal devastante terremoto che colpì L'Aquila, il 6 aprile 2009. A questo devastante evento fece seguito quello del 2016 che compromise ancor più la già fragile situazione in cui l'edificio di culto si trovava. Il vescovo di Sulmona-Valva, mons. Michele Fusco, ha presieduto la solenne celebrazione eucaristica di riapertura: "Nel lungo cammino che ormai da anni ci vede impegnati nel ciclopico sforzo di recuperare i beni ecclesiastici danneggiati dagli eventi sismici del 2009 e 2016, ogni tanto ci sono regalati momenti di gioia che ci motivano e ci rincoraggiano a continuare in quest'avventura con rinnovata energia ed entusiasmo". "Si è ben coscienti – ha continuato il pastore della Chiesa sulmonese – che la riapertura al culto della chiesa parrocchiale di Ofena, e si spera di tante altre chiese della diocesi, non è soltanto un aver restituito alla comunità non solo un edificio religioso per il culto, ma qualcosa di più: un pezzo d'identità. L'evento vissuto questa sera diviene una sorta di luogo e tempo di speranza. Una ricarica che permette di riprendere il cammino della vita e tornare a combattere contro quei problemi quotidiani quali lo spopolamento delle aree interne, soprattutto quello giovanile, e lo spettro della riduzione e dei servizi sempre in agguato svantaggio dei più piccoli e poveri".

Filippo Passantino